



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Gruppo Movimento 5 Stelle



Ferrara 25 Febbraio 2020

Al Sig. Sindaco del Comune di
Ferrara

Al Sig. Presidente del Consiglio
Comunale di Ferrara

OGGETTO: QUESTION TIME su sfalcio e abbattimento alberature arginali lungo il corso del fiume Po di Volano.

CONSIDERATO

che è stato avviato il primo lotto dei lavori di manutenzione ordinaria nei corsi d'acqua dei bacini del Po di Volano, ad opera dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (Servizio Area Reno e Po di Volano)

SEGNALATO

anche a mezzo stampa, da diversi cittadini e rappresentanti di comitati e di associazioni di carattere ambientalista, che i lavori hanno comportato il taglio di tutte le essenze arboree lungo gli argini del tratto del fiume Po di Volano tra il quartiere di S. Giorgio e l'area prospiciente Via Darsena, anche di età pluridecennale, con circonferenza superiore ai cm. 60

VISTO

il comma 2 della "Premessa" del Regolamento del Verde Pubblico e Privato del Comune di Ferrara: *"il verde urbano deve essere concepito come valore aggiunto da tutelare perché svolge importanti funzioni climatiche ed ecologiche, urbanistiche e sociali. Contribuisce al miglioramento della qualità urbana rivestendo anche un importante ruolo di educazione ambientale. Il verde, inoltre, svolge funzioni essenziali per la salute pubblica contrastando l'inquinamento atmosferico, termico ed acustico"*

VISTO

L'art. 3 (Vigilanza ed accertamenti), che prevede che *"Della vigilanza e dell'accertamento delle violazioni alle norme contemplate dal regolamento, sono incaricati, nell'ambito delle rispettive mansioni, i componenti del Corpo di Polizia Municipale, gli appartenenti alle Forze di Polizia, nonché i funzionari, gli agenti e gli operatori preposti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista una sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 13 della Legge 24 novembre 1981, n: 689"*.

VISTO

L'Art. 4 (Alberature salvaguardate), che tutela *"Le alberature aventi circonferenza del tronco superiore a cm. 60 di circonferenza, le piante con più tronchi se la somma delle circonferenze supera i cm. 60, misure rilevate a m. 1,00 dal suolo"*, le quali *"devono essere rigorosamente conservate"*

VISTO

L'art. 8 del suddetto Regolamento del Verde Pubblico e Privato (Alberate) , che al comma 1 definisce alberata *"ogni filare d'alberi che sia stato piantato lungo una strada, un viale o un fiume al fine di migliorarne l'aspetto e il decoro"*, al comma 4 prescrive che *"il rinnovo di un'alberata è eseguita solo per il constatato stato di generale degrado e/o pericolosità. Viene eseguita previo un progetto che consideri il contesto storico ed architettonico del sito, il contorno urbano e le misure per garantire lo spazio necessario per un adeguato sviluppo alle alberature"* e che, soprattutto, al comma 5 prevede che *"L'Amministrazione Comunale valuterà in ogni caso la possibilità di mantenere – all'interno di progetti di rinnovo complessivo – singoli esemplari di soggetti arborei che presentino comprovati elementi di sicurezza, di vitalità e di stabilità"*

SI CHIEDE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMPETENTI

Se la Polizia Locale, l'Ufficio del Verde Pubblico o altri funzionari competenti in materia, in ottemperanza all'art. 9 del suddetto Regolamento del Verde Pubblico e Privato del Comune di Ferrara, abbiano accertato un pericolo immediato arrecato dalle alberature arginali del Fiume Po di Volano, se siano state censite le essenze arboree con circonferenza superiore a cm. 60, che risultano tutelate, in previsione di un mantenimento *in situ*, oppure, trattandosi di un caso di stretta necessità per interventi infrastrutturali, se l'abbattimento di tali alberature sia stato comunicato all'Amministrazione Comunale, producendo l'apposito stampato (Allegato A del suddetto Regolamento), con documentazione fotografica e planimetrica, da presentarsi almeno 30 giorni prima dell'inizio delle operazioni di abbattimento. E, soprattutto, dato lo stato dell'arte dei lavori, se gli Uffici competenti abbiano provveduto al sito d'impianto, alle tecniche opportune e alla qualità degli alberi, per progettare la piantumazione compensativa di altre essenze arboree, prevista in numero uguale a quelle abbattute, o doppio, per il taglio di alberi con circonferenza superiore a cm. 200.

Tommaso Mantovani
Gruppo consiliare M5S Ferrara

